

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00334653
ESC - Ente schedatore	S277
ECP - Ente competente	S277

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione      piatto da parata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione      Battaglia di Bedriaco  
SGTI - Identificazione      Motivo decorativo a grottesche  
SGTT - Titolo      Battaglia di Bedriaco: il figlio uccide il padre senza saperlo.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato      ITALIA  
PVCR - Regione      Puglia  
PVCP - Provincia      BA  
PVCC - Comune      Conversano

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo XX

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1920

DTSV - Validità post

DTSF - A 1931

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia marchio

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore officina

AUTM - Motivazione dell'attribuzione marchio

AUTN - Nome scelto Rubboli Paolo

AUTA - Dati anagrafici 1838/ 1890

AUTH - Sigla per citazione 70014028

AUTB - Nome scelto (ente collettivo) Società Ceramica Umbra

**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione Manifattura Gualdo Tadino

ATBM - Motivazione dell'attribuzione marchio

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica ceramica/ a lustro metallico

**MIS - MISURE**

MISU - Unità cm

MISD - Diametro 38

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto Piatto da parata in maiolica a lustro metallico.

DESI - Codifica Iconclass 61 I (BATTAGLIA DI BEDRIACO)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Giulio Mansueto e suo figlio; Figure: soldati romani; Decorazioni: grottesche.

**ISR - ISCRIZIONI**

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRP - Posizione sul retro

<b>ISRI - Trascrizione</b>	B - 19
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	marchio
<b>STMQ - Qualificazione</b>	di fabbrica
<b>STMP - Posizione</b>	sul retro
<b>STMD - Descrizione</b>	Un triangolo con all'interno le lettere S. C. V. (vedi foto allegata).
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il piatto da parata è realizzato in maiolica a "lustri metalli", antica tecnica decorativa di origine mediorientale giunta in Italia in modo non del tutto chiara verso la metà del Quattrocento ed impiegata soprattutto a Gubbio e Deruta. La tecnica del lustro prevede l'applicazione di sali metallici su oggetti già finiti, smaltati e cotti; vengono quindi cotti per una terza volta, per questo viene definita "ceramica del terzo fuoco". La cottura avviene a bassa temperatura in ambiente riducente, con l'inserimento di rami di ginepro o ginestra che producendo fumo impediscono l'ossidazione dei metalli e producono particolari effetti di colorazione e rifrazione, i cosiddetti "lustri". La fabbrica Rubboli fu fondata a Gualdo Tadino da Paolo Rubboli nel 1870. Ceramista noto per aver riscoperto la cosiddetta "ceramica a riflessi metallici" portata ad alti livelli artistici da Mastro Giorgio di Andreoli nel Cinquecento. Rubboli e la moglie Daria Vecchi, coadiuvati da importanti artisti, dettero vita nella loro fabbrica a una svariata produzione di piatti da parata, vasi, servizi da tavola le cui decorazioni a grottesche si rifacevano alla maniera cinquecentesca. Alla morte del capostipite proseguirono l'attività la moglie e poi i figli Alberto e Lorenzo. La presenza sul retro del piatto della firma Rubboli, permette di inquadrarlo cronologicamente agli anni in cui la fabbrica fu gestita dai due fratelli tra il 1931 e il 1936. Il marchio permette di inquadrare cronologicamente il piatto. La ditta Rubboli infatti nel 1920 cambia ragione sociale in "Società Ceramica Umbra" con due stabilimenti uno a Gualdo Tadino e uno a Gubbio. Società successivamente sciolta nel 1931. La scena raffigurata nel cavetto è tratta da un soggetto di Bartolomeo Pinelli inciso da Raffaele Persichini, facente parte della Storia degli Imperatori: «Nella guerra fra Vespasiano, e Vitellio vicino Cremona, il figlio uccide il padre senza conoscerlo» Si tratta della Seconda Battaglia di Bedriaco, combattuta il 24 ottobre del 69 d. C.</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	procedimento di dichiarazione (DLgs. n. 42/2004, art. 14)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	2019/05/30
<b>NVCI - Estremi provvedimento in itinere</b>	2019/05/30
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1572008880344
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>BIL - Citazione completa</b>	Amoni D., La Ceramica "a riflessi" di Gualdo Tadino in Ceramica Antica. Mensile sull'arte della maiolica, dalla porcellana al vetro, Belriguardo, N.12 gennaio195, pp. 50-59; "Historia Romana" incisa da Bartolomeo Pinelli, a cura di Colonna G., "l'Erma" di BRETSCHNEIDER, 2006
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2019
<b>CMPN - Nome</b>	Ranieri, Cristina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Simonetti, Antonella